



Città di Pioltello

Città Metropolitana di Milano
20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

LINEE GUIDA RIPARTO RISORSE DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

**Ai sensi del D.L del 23 Novembre 2020, n.154 “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” Meglio noto come “Ristori Ter”
e Allegati 1 e 2 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020**

PREMESSA

In questa fase di particolare emergenza sanitaria, che coinvolge anche la sfera emotiva e sociale, il Settore dei Servizi Sociali del Comune di Pioltello definisce le linee guida per dare attuazione al citato D.L. 154/2020 “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” meglio noto come “decreto Ristori Ter”.

Le modalità di erogazione sono contenute più specificatamente all’Art. 2 “Misure urgenti di Solidarietà alimentare”.

Le linee guida generali sono state condivise dall’intero Distretto 3 comprendente i comuni di Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone e successivamente attualizzate sulla base delle esigenze dei singoli comuni.

L’Obiettivo primario di tale misura è di intervenire con urgenza per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

STRUMENTI

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione del **D.L 23 novembre 2020 n. 154** “Misure finanziarie urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e **l’OCDPC n.658/2020** individuando le modalità di erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare **attraverso Voucher buoni spesa**, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai nuclei famigliari per l’acquisto di generi alimentari, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio convenzionati.

L’individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell’emergenza, la massima flessibilità di azione amministrativa.

Si può quindi procedere ad accordarsi direttamente con esercizi commerciali che hanno manifestato interesse così come si può procedere con elenchi aperti, senza scadenza, per accogliere adesione da parte degli stessi.

Si procederà utilizzando titoli legittimanti all’acquisto che sono già in uso presso l’Ente, i buoni pasto.

RISORSE

Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Pioltello a € 216.857,73 così come indicato all’Allegato 1- Contributo spettante a ciascun comune per misure urgenti di solidarietà alimentare dell’ OCDPC 658/2020, da contabilizzare nel bilancio dell’Ente a titolo di misure di solidarietà alimentare.

REQUISITI DI ACCESSO

Tutti i seguenti requisiti devono essere posseduti per poter ottenere il beneficio della misura in oggetto:

1. Essere cittadini **residenti nel territorio comunale** alla data di pubblicazione del presente avviso;
2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità nel rispetto delle tipologie previste dalla Legge 132/2018;
3. Aver subito a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la riduzione o l'assenza di reddito;
Nuclei famigliari più esposti agli effetti economici derivanti esclusivamente dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 a causa di
 - Licenziamento, mobilità, cassa integrazione;
 - Riduzione o perdita del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali
 - Sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali;
 - Cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
 - Disoccupazione;
 - Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - Accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - Incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socioassistenziali o per il pagamento di spese sociosanitarie nel periodo compreso tra **marzo 2020 e novembre 2020** (ovvero, FASE 1 e FASE 2 del lockdown);
 - Attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano nel periodo compreso tra marzo 2020 e novembre 2020 (ovvero, FASE 1 e FASE 2 del lockdown);
 - Altro stato di necessità da dichiarare verificatosi tra marzo 2020 e novembre 2020 (Ovvero, FASE 1 e FASE 2 del lockdown);
4. Aver un patrimonio finanziario complessivo, relativo a tutti i componenti familiari del richiedente (saldo di c/c, carte prepagate, libretti risparmi, buoni postali, titoli) alla data di pubblicazione del presente avviso non superiore a: **€ 2.000,00 per il nucleo familiare composto da una sola persona**. L'importo può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità nel seguente modo: **€ 1.000,00 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare, 3.000,00 per ogni componente con disabilità ai sensi della legge 104/92;**

In caso di disabilità deve essere allegata alla domanda la certificazione di invalidità;

5. Si richiede un ISEE:
 - ordinario o corrente inferiore ad euro 25.000,00 per il nucleo familiare;
 - ordinario o corrente inferiore ad euro 16.000,00 per persona sola;

Sarà valido l'ISEE 2020 fino al 28/02/2021. **Dal 01/03/2021 dovrà essere presentato l'ISEE 2021;**

Il Servizio Sociale potrà derogare a tale requisito, in caso di assenza di tale documentazione o di superamento della soglia massima, solo ed esclusivamente per casi eccezionali che dimostrino l'oggettiva impossibilità di possedere l'attestazione ISEE.

MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Non verranno ammesse le domande:

1. dalle quali si evince la mancanza di uno dei requisiti;
2. prive in tutto o in parte della documentazione richiesta e necessaria alla valutazione;
3. non debitamente firmate;
4. presentate da cittadini che non hanno subito alcuna riduzione reddituale a motivo dell'emergenza pandemica;

5. inoltrate da nuclei beneficiari di contributi pubblici di qualsiasi natura (reddito e pensione di cittadinanza) ad integrazione del reddito **superiore ad 780,00 euro** al mese. I servizi sociali potranno derogare a tale requisito solo ed esclusivamente per i casi eccezionali che dimostrino con specifica documentazione che i contributi pubblici di qualsiasi natura di cui sono beneficiari, abbiano un valore mensile tale da non permettere la sussistenza nell'attuale periodo di emergenza;

Le domande pervenute a diverso recapito NON verranno considerate e, pertanto, escluse dal beneficio senza ulteriore comunicazione dell'ente.

Verrà accolta una sola domanda per nucleo familiare.

Di norma NON sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali, per esempio, i sostegni diretti statali sia per l'emergenza Coronavirus ("Decreto Ristori" e altri provvedimenti) che altre forme di sussidio generici (Reddito o Pensione di cittadinanza o simili) o contributi economici continuativi di sostegno al reddito se hanno un reddito mensile pari o superiore ai 780,00

L'ufficio pertanto darà priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico.

BENEFICI (IMPORTO DEL BUONO SPESA)

Componenti nucleo familiare	Importo una Tantum
1	150,00 euro
2	200,00 euro
3	250,00 euro
4	300,00 euro
5	350,00 euro

Oltre le 5 persone si **aggiungono 50,00 euro per ogni componente aggiuntivo** fino ad un valore massimo di 500,00 euro.

In presenza di **minori nella fascia di età compreso tra 0 e i 4 anni**, ovvero entro il compimento dei 4 anni è previsto un buono spesa aggiuntivo di euro 50,00 per ogni minore di quest'età all'interno del nucleo familiare richiedente.

Il buono spesa non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale di prestazioni non usufruite integralmente. Il buono spesa sarà spendibile solo presso gli esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati, il cui elenco verrà pubblicato sul sito dell'ente, e possono riguardare anche prodotti relativi all'igiene personale o alla sanificazione degli ambienti.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'importo riconosciuto **sarà erogato sotto forma di buono spesa** da utilizzarsi tra gli esercizi commerciali aderenti al circuito territoriale. La modalità di consegna al nucleo beneficiario sarà comunicata con gli operatori del Comune, evitando qualsiasi forma di assembramento.

MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente bando possono presentare istanza a partire dal giorno in cui verrà approvato e pubblicato il presente avviso sul sito ufficiale del Comune di Pioltello. La

data di conclusione di presentazione della domanda non è al momento preventivabile a motivo della modalità di erogazione dei contributi, che saranno concessi (sulla base del numero di protocollo della domanda e dalla valutazione dei requisiti e criteri di accesso) **fino a completo esaurimento fondi**.

A seguito dell'esaurimento dei fondi il comune provvederà a comunicare la sospensione dei termini del presente avviso.

La domanda di accesso al beneficio può essere presentata tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.piolello.mi.it oppure:

1. Scaricando il modulo "istanza-Dichiarazione sostitutiva di atto notorio" dal sito istituzionale del comune di Pioltello;
2. Compilando la domanda in tutte le sue parti ed allegando i documenti richiesti;
3. **Presentando la domanda presso il Comune di Pioltello in forma cartacea** secondo gli **orari di apertura al pubblico**, ovvero:
 - lunedì, orari continuato, dalle ore 10:00 alle ore 19:00
 - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:45**venerdì chiuso,**

Il personale preposto sarà a disposizione per accompagnare i cittadini nella presentazione della domanda che verrà protocollata solo se completa in ogni sua parte.

I servizi sociali comunali effettueranno le verifiche sull'ammissibilità delle richieste ricevute ed informeranno i richiedenti sull'esito della procedura tramite comunicazione mail all'indirizzo di posta elettronica del mittente della domanda o attraverso il numero di telefono comunicato nella domanda stessa.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 2016/679 – GDPR.

I dati personali acquisiti con la domanda:

1. Devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente bando;
2. Sono raccolti dai soggetti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
3. Possono essere scambiati tra enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.
4. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento EU 2016/679 e del d.lgs. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il buono spesa richiesto non sarà erogato.
5. Il Comune di Pioltello è il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento EU 2016/679 e del d.lgs. 196/2003)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la procedura di selezione dei potenziali beneficiari del contributo economico oggetto del presente bando, il ruolo del RUP è confermato al Dirigente del "Settore Affari Generali e Servizi Sociali".

CONTROLLI

L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, l'ufficio servizi sociali potrà eseguire anche controlli ex post su tutte le documenti prove di attestazioni con attestazioni insufficienti.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.